



Innovativa, green e inclusiva: a Brescia la fabbrica del futuro

Il progetto

Dal 26 maggio in vetrina
30 progetti. Streparava:
«Al centro c'è la persona»

Luca Orlando

Intelligenza artificiale applicata ai processi. E poi tracciabilità con sistemi Rfid e sistemi di visione, manifattura additiva e nuova sensoristica. O ancora recupero di prodotti a fine vita o studio di nuovi materiali per abbattere la CO₂.

È un campionario ampio quello presente all'interno di "Fabbrica del Futuro", il progetto di Confindustria Brescia realizzato per l'anno di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.

Un modo per rappresentare i percorsi evolutivi delle imprese, che pur partendo da settori diversi, vedono come denominatore comune l'applicazione di nuove tecnologie, buone pratiche, attenzione all'ambiente. Cinque le tematiche previste in cui sono suddivisi i 30 progetti, dopo una selezione che ha visto la partecipazione di 170 aziende. Esito del lavoro durato quasi un anno, che vede come punto di sintesi a Brescia un padiglione all'interno del Parco dell'Acqua, spazio in cui sono posizionati dei totem, con contenuti fruibili anche attraverso QrCode e smartphone. Oltre all'area Ricerca e Innovazione si guarda così alla sostenibilità in senso lato. Che non riguarda solo l'ambiente ma che si allarga alla costruzione di sistemi di welfare evoluti, ad un rapporto sinergico tra impresa e territorio, al mantenimento e all'alimentazione di una cultura d'impresa positiva.

«Ci siamo chiesti come rappresentare al meglio la fabbrica del futuro - spiega il vicepresidente di Confindustria Brescia Paolo Stre-

parava - e crediamo che questa sia la modalità corretta: una somma delle migliori pratiche, direttrici di sviluppo che mettono sempre la persona al centro. Guardando all'innovazione tecnologica ma anche al welfare, alla formazione, al coinvolgimento degli individui e dei territori in cui si opera».

Scorrendo i progetti si osserva anzitutto l'ampio ventaglio dei settori coinvolti. Che abbracciano le nuove direttrici dello sviluppo tra software, elettronica e nuove tecnologie, abbracciando però anche gli storici punti di forza del territorio come metallurgia e meccanica, aree tradizionali che tuttavia imboccano con decisione la strada della digitalizzazione. Campione di imprese che prevede la presenza di realtà di stazza rilevante ma anche numerose Pmi. «L'innovazione è presente anche in questo cluster - aggiunge Streparava - e devo dire che non si tratta di una rappresentazione costruita ad hoc perché numerosi progetti sono arrivati proprio dalle realtà di minori dimensioni, presentare un ventaglio di queste proposte non è stato affatto difficile».

Altra linea di tendenza comune è la spinta sulla formazione, realizzata attraverso Academy interne dedicate, che guardano allo sviluppo dei prodotti ma anche dei processi, implementando ad esempio metodiche lean.

Altrettanto pervasivo è il tema della sostenibilità, tra impianti progettati "green" già in partenza, ottimizzazione dei consumi con fonti alternative di energia, recupero di materiali a fine utilizzo, monitoraggio dei consumi di ciascuna linea produttiva in tempo reale.

Anche il padiglione, che verrà inaugurato ufficialmente il 26 maggio, è nativo "green", realizzato con materiali che verranno poi completamente riciclati.

I RICONOSCIMENTI

Cultura d'impresa

Brawo (progetto "Smart Factory"), Fleming Tecna (Portale 360), GI Group (Academy 100%), Gnutti Carlo (database di produzione), Intelco Italia Informatica (l'evoluzione della fabbrica), Saccheria Franceschetti (digitalizzazione)

Ricerca e Innovazione

Antares Vision (Metaverso), Fabbrica d'Armi Pietro Beretta (Intelligent Factory), Feralpi (Digital Factory Experience), Grazioli (additive manufacturing), Infinity ID (Soluzioni Rfid), Matchplat (database)

Sostenibilità

Gruppo AB (energia), Marfran (materiali), Montecolino (economia circolare), Mori 2A (sostenibilità), Rubinetterie Bresciane (impianto green), Scao Informatica (controllo consumi)

Welfare

El.Com (la buona salute), Gefran (Talent Academy), OMB Saleri (Patto di Comunità), Regesta (Digital Wellbeing), Saluber (Saluber Arena), Vgv (disabilità).

Sinergie Impresa-Territorio

Aqm (strumenti musicali), Bbs (Ict), Fedabo (studenti), Fonderie Ariotti (multiculture), Olimpia Splendid (street art), Ori Martin (restauro e parchi)